



**GETTO:** Legge regionale 19 dicembre 2001, n°36. Individuazione del Sistema Produttivo Locale "Area dell'audiovisivo del Comune di Roma"

**LZIO**  
conomico  
iva

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive;

**TA** la Legge 5 ottobre 1991, n. 317 ed in particolare l'articolo 36, che detta disposizioni per la definizione e l'individuazione dei Distretti Industriali;

**STO** il Decreto del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21 aprile 1993 che in attuazione dell'articolo 36, comma 2 della citata Legge n. 317/91, fissa gli indirizzi ed i parametri di riferimento per l'individuazione dei Distretti Industriali da parte delle Regioni;

**STA** la Legge n. 266/97, relativa al miglioramento e finanziamento dei servizi telematici ed informatici dei Distretti Industriali;

**STA** la Legge 11 maggio 1999, n. 140 relativa a "Norme in materia di attività produttive";

**STO** l'articolo 6 comma 8 della Legge 11 maggio 1999, n°140, che modifica l'articolo 36 della citata Legge n. 317/91, dettando nuove ed ulteriori disposizioni per la definizione dei Sistemi Produttivi Locali e dei Distretti Industriali ed attribuisce alle Regioni il compito della loro individuazione ai sensi del Titolo II, Capo III del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**ISTO** l'articolo 6, comma 9 della citata legge 11 maggio 1999, n. 140, che sostituisce la rubrica dell'articolo 36 della citata Legge n. 317/91, con la seguente "Sistemi Locali Produttivi, Distretti Industriali e Consorzi di Sviluppo Industriale";

**ISTO** l'articolo 19, commi 6 e 12, del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che trasferiscono funzioni in materia di incentivi dallo Stato alle Regioni e la costituzione di un Fondo Unico regionale recepito con Legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999, articolo 86;

**ISTA** la legge regionale 19 dicembre 2001, n. 36, che detta norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e della occupazione nel Lazio e disciplina, altresì, le modalità di individuazione e organizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Industriali e delle Aree Laziali di Investimento;

**ITI** gli articoli 2 e 3 della Legge regionale n. 36/2001, che definiscono i Sistemi Produttivi Locali (SPL), i Distretti Industriali (DI) e le Aree Locali d'Investimento (ALI);

**ITC** l'articolo 10 della citata Legge regionale, n. 36/2001 il quale prevede che in fase di prima attuazione la Giunta Regionale individui con propria deliberazione, sentita la competente Commissione consiliare, i SPL, i DI, e le ALI;

**TA** la DGR 19 aprile 2002, n. 495, con la quale ai fini della individuazione dei SPL, dei DI e delle ALI, previsti dalla L.R. 36/01 si è provveduto alla composizione dei tavoli territoriali di analisi, studi e proposta, attivati e coordinati dell'Agenzia Sviluppo Lazio SpA;

**TA** la nota n. 3047 del 2 dicembre 2002, con la quale l'Agenzia Sviluppo Lazio SpA, ha presentato la relazione sull'attività svolta dai tavoli di analisi e studio, di cui alla DGR 135/2001;

**O**  
conomico



1309 - 5 DIC. 2003 9

**SENTITE** le Associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali regionali nelle riunioni del 20 febbraio 2003, del 26 febbraio 2003 e del 7 ottobre 2003;

**VISTA** la DGR n. 311/2003 con la quale sulla base della nota di conclusioni che costituisce parte integrante della stessa sono state approvate le indicazioni di "Distretti Industriali", di "Sistemi Produttivi Locali" e di "Aree Laziali di Investimento" in riferimento ad indicatori il cui valore aritmetico unitario deve comunque essere valutato nella sua globalità complessiva;

**LAZIO**  
Sviluppo Economico  
Città

**VISTO** lo studio relativo alla consistenza economico-produttiva del settore audiovisivo del Comune di Roma trasmesso dall'Agenzia Sviluppo Lazio SpA con nota n. 3662 del 26/09/2003;

**CONSIDERATO** che dallo studio della Agenzia Sviluppo Lazio s.p.a. emerge che: "la particolare configurazione della specializzazione produttiva implica una assoluta predominanza delle attività di servizio e solo una marginale presenza di attività specificatamente industriali. Ciò ridimensiona drasticamente la significatività sia dell'indice di industrializzazione (pari al 12,3 %) , sia dell'indice di densità imprenditoriale (pari a 6 unità locali per mille abitanti), destinati a misurare il grado di diffusione delle attività manifatturiere in una determinata area, ma del tutto inadeguati a cogliere i modelli di specializzazione produttiva diversi da quello dell'industria";

**CONSIDERATO** che dal suddetto studio emerge che: "Il contesto urbano del Comune di Roma, caratterizzato da elevata densità abitativa, ridimensiona in misura assai consistente la capacità dei tradizionali indicatori di densità imprenditoriale nel misurare la consistenza del fenomeno. In effetti in conseguenza del numero assai elevato di abitanti, tali indici possono assumere valori bassi anche in presenza di significativi insediamenti produttivi";

**CONSIDERATO** altresì, che dallo studio dell'Agenzia Sviluppo Lazio s.p.a. emerge che: "i suindicati valori non vanno interpretati come indicatori di una carenza in termini assoluti di industria nell'area romana, quanto, piuttosto, come il risultato di una particolare strutturazione del tessuto economico-imprenditoriale della città;

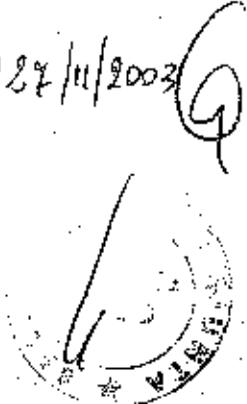
**CONSIDERATO** che, come risulta dallo studio predetto: "relativamente agli indici di specializzazione produttiva nella filiera dell'audiovisivo emerge l'assoluto rilievo del Comune di Roma rispetto a tutte le altre realtà territoriali di confronto, sia in termini di specializzazione riferita all'industria, sia in termini di specializzazione riferita ai servizi";

**CONSIDERATO** infine, che Roma rappresenta un polo nazionale nel settore dell'audiovisivo dato dalla presenza degli studi di Cinecittà, dei principali Broadcasters italiani (RAI e Mediaset) e di numerosissime emittenti locali, fatto che ha permesso nel corso degli anni lo sviluppo di numerose piccole e medie imprese specializzate nelle offerte di servizi alle produzioni televisive e cinematografiche e soprattutto nell'offerta di servizi multimediali legati agli sviluppi più recenti delle tecnologie;

**TENUTO** quindi, per le considerazioni suesposte, di identificare l'Area dell'Audiovisivo di Roma in termini di "Sistema Produttivo Locale";

**NTITO** il parere della competente Commissione Consiliare *nella seduta del 27/11/2003* 9

**ZIO**  
Economico



All'unanimità

1309 - 5 DIC. 2003

DELIBERA

LAZIO  
Dipartimento Economico  
Produttivo

- di approvare ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 29 dicembre 2001, n. 36, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, l'istituzione del Sistema Produttivo Locale "Area dell'Audiovisivo del Comune di Roma" identificato nella seguente tabella:

Area dell'Audiovisivo del Comune di Roma	
<b>Codici ATECO-91:</b>	
22.14	(Edizioni di supporti sonori registrati)
64.20	( Telecomunicazioni - trasmissioni di programmi radiofonici e televisivi)
92.1	( Produzione e distribuzione cinematografiche e di video)
92.2	(Attività radiotelevisive)
Roma	

- di pubblicare la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
LAZIO

5 DIC. 2003

LAZIO  
Dipartimento Economico  
Produttivo